



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA POLIZIA MUNICIPALE
UFFICIO TRAFFICO E MOBILITÀ URBANA
Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 PALERMO

Email mobilitaurbana@comune.palermo.it - PEC mobilitaurbana@cert.comune.palermo.it

ORDINANZA N° 1418 del 03/08/2026

Responsabile della U.O.: E.Q. Arch. Francesco Palazzo

OGGETTO: Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di piazza Ottavio Ziino – via Malaspina – piazza Francesco Paolo Tosti – via Filippo Parlatore e via Antonio Veneziano.

Il Responsabile del procedimento

Vista la nota dell'Ufficio Infrastrutture varie e per la Mobilità a firma del RUP, n prot. N. prot. AREG/912119/2026 del 23/07/2026 e la successiva mail d'integrazione del 03/08/2026, con la quale viene richiesta apposita Ordinanza per l'esecuzione dei lavori nelle vie di cui all'oggetto;

Visto l'art. 107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali adottato con Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267 ed in particolare il comma 5;

Visti gli artt. 5 comma 3, 7 comma 1 del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del "Regolamento di esecuzione e di attuazione" del predetto Decreto Legislativo approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495;

Visto l'art. 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – *Nuovo Codice della Strada* – e successive modificazioni;

Visto l'art. 30 del Decreto del Presidente della Repubblica 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;

Visto il Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2019 integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

Vista la Direttiva Sindacale scavi prot. 276978 del 18.03.2024 del 18/03/224;

Considerato che la "Ditta, dovrà attenersi agli schemi tipo approvati col predetto Decreto Ministeriale, da adottare per il segnalamento temporaneo;

Considerato che a norma dell'art. 2 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 del Nuovo Codice della Strada è stata individuata la classificazione funzionale delle strade comunali di Palermo;

Considerato che all'Ufficio Traffico e Mobilità Urbana spetta l'attività di Authority scavi, per il coordinamento e la programmazione degli interventi;

Considerato che l'esecuzione dei lavori va espletata con le necessarie misure di cautela per la salvaguardia della pubblica incolumità e quindi è opportuno provvedere in ogni caso alla regolamentazione della circolazione veicolare e della sosta in prossimità dell'area interessata dai lavori;

Considerato che trattasi di lavori appaltati dal Comune di Palermo e che necessita la chiusura al transito ed alla sosta veicolare dell'intero tratto interessato ai lavori.

Propone

Così come richiesto dall'Ufficio Infrastrutture e per la mobilità e come da planimetria allegata parte integrante del provvedimento, le seguenti limitazioni alla circolazione veicolare e pedonale, per l'esecuzione dei lavori di che trattasi in orario notturno, dalle ore 22:00 alle ore 05:00, a decorrere dalla data di comunicazione dell'inizio dei lavori per la durata di 90 giorni e comunque sino a cessata esigenza.

Rifacimento manto stradale sulle seguenti Piazze e strade:

piazza Ottavio Ziino – via Malaspina – piazza Francesco Paolo Tosti – via Filippo Parlatore e via Antonio Veneziano:

- Istituzione del divieto di sosta 0-24, in ambo i lati con rimozione coatta;

- Chiusura al transito veicolare, per le operazioni di scarifica ed asfalto, in semi carreggiata e per tratti di m. 500 regolamentata da movieri e/o semaforo a cura e spese della Ditta esecutrice dei lavori e comunque per stralci funzionali dei singoli isolati al fine di garantire i percorsi alternativi.
- Chiusura al transito pedonale nei marciapiedi interessati dai lavori;
- Contestuale creazione in corrispondenza del perimetro del cantiere di apposito percorso pedonale protetto;

Il Responsabile del procedimento
Arch. F. Palazzo

IL DIRIGENTE

- vista e condivisa la superiore proposta
- vista la L. 241/1990 e, s.m.i.
- vista la L.R. 7/2019 e, s.m.i.

ORDINA

Così come richiesto dall'Ufficio Infrastrutture e per la mobilità e come da planimetria allegata parte integrante del provvedimento, le seguenti limitazioni alla circolazione veicolare e pedonale, per l'esecuzione dei lavori di che trattasi in orario notturno, dalle ore 22:00 alle ore 05:00, a decorrere dalla data di comunicazione dell'inizio dei lavori per la durata di 90 giorni e comunque sino a cessata esigenza.

Rifacimento manto stradale sulle seguenti Piazze e strade:

piazza Ottavio Ziino – via Malaspina – piazza Francesco Paolo Tosti – via Filippo Parlatore e via Antonio Veneziano:

- Istituzione del divieto di sosta 0-24, in ambo i lati con rimozione coatta;
- Chiusura al transito veicolare, per le operazioni di scarifica ed asfalto, in semi carreggiata e per tratti di m. 500 regolamentata da movieri e/o semaforo a cura e spese della Ditta esecutrice dei lavori e comunque per stralci funzionali dei singoli isolati al fine di garantire i percorsi alternativi.
- Chiusura al transito pedonale nei marciapiedi interessati dai lavori;
- Contestuale creazione in corrispondenza del perimetro del cantiere di apposito percorso pedonale protetto;



La circolazione veicolare dei mezzi di trasporto pubblico dovrà essere consentita in tutto il tratto dell'intervento del presente provvedimento, per tutta la durata dei lavori al fine di garantire la continuità del servizio.

La presente è valida dalla data di inizio e fine dei lavori che la Ditta comunicherà al committente, al Comando di Polizia Municipale ed all'Ufficio Traffico e Mobilità Urbana;

Al fine di agevolare il flusso viario in prossimità di dette aree di cantiere la DITTA, provvederà, a proprie spese e cura, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lettera "F", del D.L.vo n° 285 del 30.04.1992, al posizionamento della relativa segnaletica stradale mobile atta allo smistamento o deviazione temporanea del traffico veicolare e pedonale, 48 ore prima dell'inizio dei lavori nei tratti interessati ai lavori, apposita segnaletica indicante la chiusura al transito e contestualmente indicare in maniera inequivocabile i percorsi alternativi e consentire l'accesso ai residenti al fine di raggiungere le proprie abitazioni.

I lavori in orario serale e notturno per limitare i disagi, nei giorni festivi e prefestivi riducendo per quanto possibile il nocumento arrecato alla quiete pubblica e comunque, di notte, dovranno collocarsi oltre alle relative transenne le opportune segnalazioni luminose regolamentari inerenti alla zona interessata dai lavori e tutti gli ostacoli al libero transito.

PRESCRIZIONI GENERALI

La DITTA, durante tutta la durata dei lavori, dovrà:

Collocare oltre alle opportune transenne a delimitazione dell'area di cantiere anche la necessaria segnaletica stradale d'inibizione e deviazione del traffico veicolare con l'indicazione, su strada, del cantiere mediante l'apposizione del cartello stradale indicante i lavori in corso e la relativa durata degli stessi;

Garantire, durante le lavorazioni sopra indicate, la circolazione stradale, nel tratto non interessato dai lavori, mediante la presenza costante di movieri destinati alla circolazione e deviazione dei flussi veicolari passanti per lo stesso tratto;

Attenersi sempre alle disposizioni riportate nella O.S. n. 130 del 16.06.2017;

Osservare tutte le disposizioni di legge, dei regolamenti e prescrizioni tecniche riguardanti i lavori sulla sede stradale, l'incolumità pubblica e la normativa del Codice sulla disciplina della circolazione stradale e pedonale della cui inadempienza la stessa Ditta esecutrice dei lavori è direttamente responsabile.

L'area di cantiere dovrà essere segnalata e recintata, fornita di opportune segnalazioni regolamentari anche luminoso inerenti alla zona interessata dai lavori lungo la quale siano evidenziati tutti gli ostacoli.

Il Direttore dei Lavori (D.L.), il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) e il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ciascuno per le competenze attribuite dalla normativa vigente, sono tenuti a garantire che la ditta esecutrice osservi tutte le prescrizioni inerenti alla messa in sicurezza del cantiere stradale, con particolare riferimento alla visibilità, alla delimitazione e al transennamento dell'area di lavoro, mediante l'installazione e il mantenimento della prescritta segnaletica stradale temporanea, nonché dei dispositivi luminosi, catarifrangenti e lampeggianti previsti dalla normativa vigente, in conformità al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 luglio 2002, al Decreto Interministeriale 22 gennaio 2019, al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e al D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada).

Attenersi, in particolare, agli artt. 2 e 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – Nuovo Codice della Strada – e successive modificazioni, all'art. 30 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 – Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo codice della Strada – e successive modificazioni, al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo diurno

e notturno;

Attenersi al Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2019 per l'apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

L'eventuale collocazione di pozzetti sia su sede stradale che sui marciapiedi, dovrà avvenire alla stessa quota della pavimentazione esistente in modo tale da mantenere sempre la continuità della stessa pavimentazione;

Ad ultimazione dei lavori, la DITTA esecutrice, dovrà ripristinare a perfetta regola d'arte la continuità del manto stradale, la pavimentazione dei marciapiedi, i cordoli eventualmente dimessi, la segnaletica verticale ed orizzontale manomessa a causa dei lavori;

Fino al completo ripristino del manto stradale e delle condizioni di sicurezza per tutti i veicoli e per l'utenza pedonale, il cantiere in oggetto dovrà essere completamente recintato ed interdetto alla circolazione di qualsivoglia veicolo e/o pedone e, nelle ore notturne, adeguatamente segnalato e visibile all'utenza della strada.

Il competente Ufficio Infrastrutture viarie e per la Mobilità quale richiedente della presente Ordinanza, a lavori ultimati, si farà carico in conformità alla Direttiva Sindacale scavi prot. 276978 del 18.03.2024, di verificare l'avvenuto ripristino della segnaletica stradale orizzontale e verticale, manomessa a causa dell'intervento.

Dall'Ordinanza sono esclusi i veicoli dei residenti titolari di passi carrabili regolarmente autorizzati, delle Forze dell'Ordine e di Soccorso ed i mezzi della DITTA necessari per l'esecuzione dei lavori.

Le norme di cui sopra saranno portate a conoscenza della cittadinanza a mezzo dei prescritti segnali stradali, collocati a cura e spese della Ditta esecutrice dei lavori, 48 prima dell'inizio dei lavori (art. 6 comma 4 lettera "F" del D.Lvo n. 285 del 30.04.1992).

Ogni precedente disposizione contraria a quelle contenute nella presente ordinanza deve ritenersi momentaneamente sospesa per il periodo di vigenza della medesima.

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento, come previsto dall'art. 12 del citato D. L.vo.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalle norme vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia entro 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Per gli eventuali provvedimenti di competenza si trasmette copia del presente provvedimento alla Prefettura di Palermo ed a tutti i soggetti di cui all'art. 12 del citato D. L.vo.

Si trasmette inoltre all'A.M.A.T., alla RAP, all'Ufficio Stampa del Comune di Palermo, alla/e Circoscrizione/i, amat@amat.pa.it, pietro.urso@amat.pa.it, f.cudia@amat.pa.it, f.cittati@comune.palermo.it, filippo.calcavecchia@comune.palermo.it, d.enea@comune.palermo.it, servizio.manutenzionestrade@comune.palermo.it, serviziarete@cert.comune.palermo.it, ufficiostampa@comune.palermo.it, comandopoliziamunicipale@comune.palermo.it, webmaster@comune.palermo.it.

Il Dirigente

Arch. Alessandro Carollo